

Carta dei principi e dei valori per amministrare il territorio

La Ravenna che ci impegnano ad amministrare : una visione di Comunità e Futuro

Antifascista

Il Comune che vogliamo è antifascista, perché conosce il valore della memoria e vuole rendere attuali e vivi i valori ereditati dalla Resistenza.

Pace, partecipazione democratica, uguaglianza e libertà non sono solo parole, ma il fondamento della nostra vita comune.

Solidale

Il Comune che vogliamo è solidale, perché sta dalla parte di chi vive del proprio lavoro, di chi fatica ad arrivare a fine mese, di chi è precario o disoccupato.

Si impegna per garantire a tutte e tutti il diritto alla casa, la possibilità di muoversi e formarsi, cure e assistenza.

Ecologista

Il nostro Comune non si limita a contrastare i cambiamenti climatici, a mitigarne il pesante impatto: vuole essere un modello di equilibrio tra esseri umani e ambiente. Siamo chiamati a rigenerare il territorio, rifiutando il consumo di suolo e puntando sulla rinaturalizzazione degli spazi urbani.

Crediamo in una rete di mobilità sostenibile, in un'energia pulita e accessibile, nell'economia circolare e nella riduzione dei rifiuti.

Ogni nostra scelta, piccola o grande, sarà guidata dal rispetto per il territorio garantendo a tutte e tutti il diritto a un futuro condiviso su un pianeta sano e vivo.

Accogliente

Il comune che vogliamo è accogliente, perché vuole essere la casa di tutte le donne e gli uomini che scelgono di abitarla, attraversarla, contaminarla.

Vogliamo che nessuno si senta straniero o forestiero, che ogni cultura possa svilupparsi nell'intreccio e nel rispetto reciproco, che la nostra comunità si scopra più ricca nell'aprirsi al mondo.

Femminista

Il Comune che vogliamo è femminista, perché sa e vuole prendersi cura, riconosce le differenze, si oppone ad ogni discriminazione e forma di oppressione.

Ogni nostra azione sarà improntata alla lotta contro il patriarcato, che ancora condiziona pesantemente tutte le nostre relazioni sociali, dal linguaggio al mondo del lavoro, dallo sport alle politiche sanitarie, dall'educazione alla cultura.

La Ravenna che ci impegnano ad amministrare : una visione di Comunità e Futuro

Lenta

Il Comune che vogliamo è lento, perché comprende il bisogno di tornare ad un tempo più umano, libero dall'ansia e più attento allo sviluppo delle relazioni. Per noi la politica è anche riconquistare la possibilità di dedicarsi alla cura di sé, dei propri affetti, dell'ambiente che ci circonda, uscendo dalla logica del risultato ad ogni costo e del costante primato dell'economia.

Dinamica

Il Comune che vogliamo è dinamico, perché vuole fare la propria parte nella costruzione del futuro insieme alle giovani generazioni. Il nostro impegno è a stimolare nuove opportunità, attrattività e innovazione, contrastando le rendite e lo sfruttamento, a favore di un modello di sviluppo che valorizzi la conoscenza e la ricerca, nel massimo rispetto della dignità del lavoro e della tutela dell'ambiente.

Curiosa

Il Comune che vogliamo è curioso, perché crede nella cultura come motore della crescita personale e collettiva. Arte figurativa, musica, danza, teatro, letteratura: la cittadinanza passa anche per la possibilità di godere insieme di esperienze culturali, di favorirne la creazione e l'apprendimento, di diffonderle in ogni spazio del nostro territorio.

Sicura

Il Comune che vogliamo si impegna concretamente per la legalità e la sicurezza: sul lavoro, sulle strade in particolare per pedoni, ciclisti e non solo. Contrasta i crimini di strada, in appartamento, le truffe, la violenza. Promuove e chiede a tutti i cittadini e le cittadine il rispetto delle regole.

Bella

La Ravenna che vogliamo è una città pulita e curata in tutti i suoi quartieri e le sue frazioni. Grazie all'azione di aziende, residenti e negozianti è piacevole da attraversare, è verde e ombreggiata in estate, valorizza il suo patrimonio artistico e architettonico e lo amplia.